



Comunicato Stampa

Il Luganese Gianrico Corti Presidente del Gran Consiglio

Ieri Gianrico Corti è stato eletto Presidente del Gran Consiglio del Cantone Ticino. La Città di Lugano ha organizzato i festeggiamenti per il suo concittadino, che accede a un ruolo importante per la città e per l'intero Cantone, diventando Primo Cittadino ticinese.

Il Presidente eletto è stato accolto davanti a Palazzo Civico dal Municipio di Lugano, da una delegazione del Corpo Volontari e dal picchetto d'onore della Polizia. Presenti alla cerimonia - insieme alla popolazione - il Consiglio di Stato in corpore, Monsignor Valerio Lazzeri, autorità politiche e religiose.

L'avvio della parte ufficiale è stato segnato dal colpo dei fucili del Corpo Volontari Luganesi. Marco Borradori, Sindaco di Lugano, si è congratulato per il prestigioso ruolo di Primo Cittadino ricoperto da Gianrico Corti, "politico di grande cultura, equilibrio e profonda responsabilità". Il Sindaco ha poi sottolineato che la collaborazione tra la Città e il Cantone è un elemento fondamentale di crescita per tutto il territorio. In questo senso, il neopresidente del Legislativo cantonale rappresenta il filo ideale che unisce Lugano e Bellinzona. "Oggi stiamo già lavorando - ha detto il Sindaco - alla città che vogliamo lasciare alle future generazioni, una città che deve e vuole continuare a investire e a svilupparsi, una città che ha progetti, spinta ideale e fiducia, una città che vuole costruire su basi di lungimiranza e continuità". Ha poi aggiunto il Sindaco: "Abbiamo il potenziale - paesaggio, qualità di vita, posizione geografica, offerta culturale, poli di sviluppo accademici e scientifici - abbiamo le donne e gli uomini, abbiamo un obiettivo: mettere a frutto queste ricchezze".

Manuele Bertoli, Presidente del Consiglio di Stato, ha poi descritto il suo "compagno di partito" come un uomo ricco di valori, che ha sempre lottato per i cittadini: "In questo anno di presidenza potrai offrire molto delle tue qualità alle persone con le quali ti confronterai". Infine, Gianrico Corti ha voluto rimarcare il ruolo importante della Città nel contesto cantonale: "Una Lugano prospera e ricca di iniziative, definita locomotiva economica del Cantone, a volte un po' troppo muscolosa rispetto ad altre comunità locali o persino al Cantone, ammirata ma più ancora invidiata". Inoltre, il Presidente del Gran Consiglio, ha rivolto un augurio particolare alla Città, impegnata a trovare soluzioni a una delicata situazione finanziaria: "Oggi Lugano ha un Municipio, capitanato da Marco Borradori, che ha caratteristiche di esperienza e di vitalità giovanile, ma che soprattutto dimostra determinazione e lavoro collegiale oltremodo utili (ho raccolto da un municipale anche la parola "umiltà") per affrontare la principale sfida: quella di risollevarsi, con incisive azioni nelle strutture e con una situazione finanziaria che incoraggi il futuro di Lugano".

La Città di Lugano ha reso omaggio al Presidente del Gran Consiglio donandogli una stampa antica che ritrae Bellinzona e Lugano: immagine significativa per il ruolo di Primo Cittadino, che vedrà Gianrico Corti confrontarsi con differenti realtà territoriali, ma racchiuse in unica cornice: quella del Canton Ticino.

Al termine della cerimonia ufficiale, in Piazza Manzoni è stata offerta a tutta la popolazione la risottata dell'Associazione Carnevale Lugano, al ritmo della musica del Duo Jazz della Scuola di Musica Moderna (SMUM).

A titolo informale, ha reso omaggio all'On. Gianrico Corti anche il Consigliere Federale, Alain Berset, in visita in Ticino per una conferenza pubblica.

Lugano, 6 maggio 2014